

CRITERI ADIR 2017 – approvati in CdD SMN del 13/12/2016

1) **Motivi di esclusione** dal bando.

“Sono esclusi, dal primo bando utile di assegnazione, i docenti che:

- 1) non abbiano il numero minimo di pubblicazioni eventualmente stabilito a livello dipartimentale;
- 2) risultino non in regola con la presentazione della Relazione triennale sull'attività scientifica (se dovuta) o la cui relazione abbia ricevuto valutazione negativa;
- 3) abbiano ricevuto giudizio negativo relativamente alla relazione sull'attività scientifica svolta nel periodo di congedo per studio e ricerca;
- 4) non abbiano aggiornato la propria Scheda Competenze al 30 novembre di ciascun anno;
- 5) non abbiano provveduto, nell'anno precedente l'assegnazione dipartimentale, all'accettazione/non accettazione telematica della domanda di laurea dello studente richiedente per più di una volta;
- 6) non abbiano conferito alla Biblioteca Digitale di Ateneo, per la conservazione negli archivi aperti istituzionali, le pubblicazioni editate negli ultimi 5 anni solari antecedenti l'assegnazione dipartimentale, tenuto conto di un eventuale periodo di embargo massimo di un anno (se richiesto dall'editore) e a prescindere dal loro formato di presentazione. E' fatta salva ogni altra forma di esclusione stabilita dal Senato Accademico, dal Consiglio di Dipartimento.”

2) **Tipologie di pubblicazioni** di carattere scientifico valutabili.

“Sono valutabili le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

Sono valutate con metodo bibliometrico **tutte** le pubblicazioni di carattere scientifico presenti nel Catalogo di Ateneo U-GOV, rientranti nelle tipologie identificate dall'ANVUR per i Settori Scientifico Disciplinari e rese disponibili ai Dipartimenti. Monografie (libri) di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, brevetti nazionali, extended abstract o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus saranno valutate con il metodo non bibliometrico.

NON sono considerate valutabili, ai fini del riparto, le seguenti tipologie di pubblicazione:

- *prodotti didattici;*
- *riedizioni di pubblicazioni del periodo precedente al triennio, prive di rilevanti aggiornamenti;*
- *attività editoriali di curatela prive di contributi interni del curatore;*
- *prefazioni/introduzioni di breve dimensione;*
- *abstract di conferenze;*
- *working paper, rapporti di ricerca interni, analisi di routine;*
- *articoli pubblicati su quotidiani o altri periodici non scientifici;*
- *recensioni;*
- *dattiloscritti, anche se pubblicati a norma del D.L.L. n. 660 del 31/8/1945.*

3) Il periodo di riferimento per le pubblicazioni coincide con i tre anni solari precedenti al termine fissato per l'invio delle pubblicazioni : **01.01.2013 – 31.12.2015**. Per la determinazione dell'anno di pubblicazione, va fatto riferimento all'anno di edizione impresso nel volume o nel fascicolo della rivista. Gli articoli usciti in forma elettronica sono valutabili solo se la versione elettronica attesta in modo univoco la data del fascicolo cartaceo della rivista e questa rientra nei termini del bando. Su questa base, le pubblicazioni si intendono valutabili se pubblicate a stampa nel triennio 2013-2015, e restano escluse dalla valutazione le pubblicazioni con data di stampa successiva anche se rese disponibili dall'editore in forma di pre-print elettronico entro il 2015.

4) Per l'accesso all'assegnazione il Consiglio di Dipartimento non ha stabilito alcun numero minimo di pubblicazioni, mentre ha deliberato che il **numero massimo di pubblicazioni valutabili sia 15** per l'assegnazione ADiR 2017.

5) Modalità di valutazione delle pubblicazioni del **2015**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le pubblicazioni indicizzate su Web of Science (WOS) e Scopus sono suddivise in 10 Classi (decili) per subject category che tengono conto dell'impact factor medio su 5 anni, e a ciascuna di tali classi è associato un punteggio su base percentuale. Nel caso in cui il prodotto sottoposto a valutazione sia presente in entrambi i repertori bibliografici e/o appartenga a più subject category, la Classe assegnata al prodotto in questione è la migliore fra quelle possibili.

Nell'attribuzione del punteggio finale si attribuisce per ciascun repertorio bibliografico considerato un punteggio P_k dato dalla formula:

$$P_k = B + \frac{d}{10} \times (100 - B)$$

dove

P_k è il punteggio espresso in centesimi assegnato alla pubblicazione nel base k -esimo, d è la Classe (decile) attribuito alla rivista dal database (il peggiore vale 1, il migliore vale 10) e **$B = 10$** è il valore della base per le pubblicazioni valutate con metodo "bibliometrico".

Per quanto riguarda i prodotti valutati tramite metodo non bibliometrico il Dipartimento ha deliberato che:

- 1) Monografie (libri) e capitoli su monografie o collane di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, riviste di riconosciuto valore, ma ancora senza impact factor potranno avere un punteggio massimo di 80 punti
- 2) Brevetti nazionali, proceedings o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus potranno avere un punteggio massimo di 28.